

PTOF su SIDI

Sommario

AREA 1 - La scuola e il suo contesto

sezione "Analisi del contesto e dei bisogni del territorio"

paragrafi inseriti:

1.1 Un po' di storia

1.2 Gli stakeholders e l'attuale rete di relazioni del CPIA Savona

AREA 2 - Le scelte strategiche

sezione "Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti"

paragrafi inseriti

2.1 Analisi dei bisogni

2.2 Obiettivi strategici

2.3 Didattica digitale integrata

2.4 Piano annuale per l'inclusione

2.5 Piano di miglioramento

AREA 3 - L'offerta formativa

sezione "Insegnamenti attivati"

paragrafi inseriti

3.1 L'offerta formativa

3.2 Obiettivi formativi e didattici

3.3 L'attuazione delle linee guida CPIA e didattica per competenze

3.4 Strumenti educativi e didattici

3.5 Organizzazione didattica

3.6 Valutazione

AREA 4 - L'organizzazione

sezione "Organizzazione"

paragrafi inseriti

4.1 La struttura organizzativa

4.2 La flessibilità didattica ed organizzativa e l'organico dell'autonomia

4.3 Spazi, attrezzature e infrastrutture

4.4 Dotazioni informatiche e multimediali

4.5 Piano di formazione del personale

SITOGRAFIA

PTOF CPIA Savona

aa.ss. 2022 - 2025

AREA 1 - La scuola e il suo contesto

sezione “Analisi del contesto e dei bisogni del territorio”

paragrafi inseriti:

1.1 Un po' di storia

Il “CPIA Albenga, Finale Ligure, Savona, Valbormida” (di seguito “CPIA Savona”) copre l’intero territorio dell’omonima Provincia, è nato il 1° settembre 2015 dall’unione dei quattro Centri Territoriali Permanentii attivi nella Provincia.

Il CPIA oggi

Oggi il CPIA è strutturato nelle sedi e nei corsi elencati nella tabella di pagina 4.

Oltre a quelli indicati nella tabella il CPIA attiva alcuni punti temporanei di erogazione del servizio: negli anni ne sono stati aperti a Arnasco, Ceriale, Ortovero, Villanova.

Dall’anno scolastico 2019 - 2020 il CPIA Savona, in collaborazione con l’Istituto superiore “don Milani” di Montichiari (BS) e con il sostegno del Comune di Sassello, gestisce una aula agorà, per l’erogazione a distanza, del corso di AFM - Amministrazione finanza e marketing (ex ragioneria), presso l’Istituto comprensivo di Sassello.

Il CPIA Savona è convenzionato con l’Università per Stranieri di Siena per la somministrazione degli esami di italiano L2 **CILS** e con l’Università per stranieri di Perugia per gli esami di italiano L2 **CELI** e per la certificazione didattica di italiano come lingua straniera **DILS-PG**.

Il CPIA e la didattica a distanza

Da marzo a giugno 2020 il CPIA, come tutte le scuole d’Italia, ha erogato il suo servizio a distanza. Il CPIA Savona ha puntato su due strumenti diversi, differenziando i percorsi AALI (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana), gestita tramite un gruppo chiuso di Facebook, e la piattaforma Moodle, per il primo livello; a questi si sono affiancate le quotidiane videolezioni in sincrono.

In ricordo di Mohamed Dansoko

Attualmente è in corso il procedimento per l'intitolazione del CPIA Savona a Mohamed Dansoko, studente scomparso giovanissimo, a seguito di torture subite nei campi di detenzione in Libia..

Questa è la sua storia: <https://www.cpiasavona.edu.it/mohamed-dansoko/>

Nel suo ricordo il Consiglio di Istituto del CPIA Savona ha stabilito di creare un **fondo di solidarietà**, da utilizzare per la rimozione degli ostacoli all'apprendimento (finanziamento trasporti, distribuzione libri di testo e dispositivi elettronici, servizio di baby sitting e di mediazione linguistica) e per la premiazione degli studenti più meritevoli. [Regolamento Fondo solidarietà.pdf](#)

SEDI	ATTIVITA'				
	corsi AALI - alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	corsi 1° liv. 1° periodo (terza media).	corsi di 1° liv. 2° periodo (biennio superiori)	corsi FAMI (da preA1 a B1) corsi di lingua italiana per OSS (B1)	corsi brevi modulari (informatica, lingue straniere, altri corsi)
Albenga	corsi AALI - alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	corsi 1° liv. 1° periodo (terza media).	corsi di 1° liv. 2° periodo (biennio superiori)	corsi FAMI (da pre A1 a B1)	corsi modulari (informatica, lingue straniere, altri corsi)
Cairo M.	corsi AALI - alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	corsi 1° liv. 1° periodo (terza media).	corsi di 1° liv. 2° periodo (biennio superiori)	corsi FAMI (da pre A1 a B1)	corsi modulari (informatica, lingue straniere, altri corsi)
Finale L.	corsi AALI - alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	corsi 1° liv. 1° periodo (terza media)	corsi di 1° liv. 2° periodo (biennio superiori)	corsi FAMI (da pre A1 a B1)	corsi modulari (informatica, lingue straniere, altri corsi)
Loano	corsi AALI - alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana				
Sassello (punto di erogazione temporaneo del servizio)			corso AFM a distanza (aula Agorà)		

1.2 Gli stakeholders e l'attuale rete di relazioni del CPIA Savona

La rete di relazioni del CPIA Savona si è estesa nel corso degli anni dal livello locale al livello nazionale

Prefettura e Questura sono gli Enti di riferimento per le pratiche connesse al rilascio dei permessi di soggiorno di lungo periodo e ricongiungimenti familiari attraverso la somministrazione di test di lingua di livello A2 ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 4 giugno 2010 e delle sessioni di educazione civica di cui al Decreto Legge 137/2008; B1 cittadinanza.

Le **Amministrazioni comunali**, già responsabili e fautrici di adeguate politiche scolastiche sul territorio, hanno il compito di rispondere alle esigenze materiali del nuovo istituto (strutture, arredi, dotazioni), riconoscendone il ruolo sociale, culturale ed educativo. Recepiscono inoltre, dal CPIA, proposte di attività e iniziative mirate a coinvolgere i cittadini tenendo conto di parametri quali età, condizioni di salute e di lavoro, tempo libero e aspirazioni.

Gli **Enti gestori di centri CAS** (Centri di Accoglienza Straordinaria) e **SAI** (Sistema di Accoglienza e Integrazione, già SPRAR, poi SIPROIMI) con i quali il CPIA Savona ha stipulato una convenzione per la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Gli **Enti, i Patronati e le Associazioni di promozione sociale** attive sul territorio che presentano vocazioni, caratteri, strutture e capacità di relazione preziosi per la costituzione di reti di collaborazione e per l'elaborazione di progetti finalizzati allo **sviluppo dell'educazione permanente** nei quali il CPIA si propone guida e/o partner.

I **Centri per l'Impiego** e gli **Enti di Formazione Professionale** con i quali il CPIA Savona collabora per raccordare la propria offerta formativa con il mondo del lavoro. Fra le priorità quella di organizzare incontri specifici su temi come l'elaborazione del curriculum e i colloqui di lavoro.

Gli **Istituti scolastici coabitanti** nelle sedi dei CPIA, con i quali sono stati redatti degli accordi di rete. [MOD_Accordo_Rete_Istituto_coabitante.pdf](#)

Gli **Istituti comprensivi** per il recupero degli alunni a rischio di abbandono scolastico.

[MOD_accordo_rete_CPIASavona_Istituto_comprensivo_non_coabitante.pdf](#)

Gli **Istituti superiori** per raccordi con il primo livello secondo periodo e i percorsi di istruzione superiore per collaborazioni tramite l'alternanza scuola lavoro, al fine di offrire supporto alla didattica.

La Conferenza per l'Istruzione degli adulti nella Provincia di Savona

Nel luglio del 2020 viene approvato l'accordo per l'istituzione di questa conferenza, che riunisce alcuni significativi Enti locali (Provincia di Savona, Comune di Savona e Comuni interessati dalle attività didattiche del CPIA) e le Istituzioni scolastiche autonome coabitanti con il CPIA o interessate alle attività didattiche del CPIA al fine di realizzare un coordinamento stabile fra i soggetti implicati nell'Istruzione degli adulti nella Provincia di Savona. [ACCORDO Conferenza IdA Savona \[approvato3 7 2020\].pdf](#)

L'Università degli Studi di Genova, tramite convenzioni con la Facoltà di Lingue e quella di Scienze della Formazione per stage e tirocini.

Le associazioni sportive dilettantistiche e federazione **CONI**.

L'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere (ANOLF) Liguria

<https://www.anolf.it/sedi-territoriali/anolf-liguria/>

Il CPIA Savona aderisce a numerose **reti** nazionali, locali e di scopo, interessate all'istruzione degli adulti:

Rete dei CPIA della Liguria, con cui il CPIA Savona coordina le proprie attività a livello regionale. La Rete è impegnata in percorsi formativi per il proprio personale e nella creazione di gruppi di lavoro trasversali per una gestione condivisa e uniforme di alcuni importanti aspetti dell'istruzione degli adulti, come l'accoglienza, il riconoscimento dei crediti, la valutazione dei livelli linguistici;

RIDAP (Rete per l'istruzione degli adulti e l'apprendimento permanente), che raccoglie oltre 100 CPIA in Italia, attiva dal 2014 (sito <https://www.ridap.eu/>);

Rete ICT IdA, rete di scopo nazionale per lo sviluppo delle competenze didattiche sulle nuove tecnologie nei docenti impegnati nell'istruzione degli adulti (sito <https://cpiadigitale.it/rete-ict-ida/>);

Rete sportelli amici coordinata dall'Ente nazionale per il microcredito, per lo sviluppo del microcredito e la sua promozione fra gli studenti dei CPIA e la popolazione straniera residente (sito <https://www.microcredito.gov.it/gare-e-bandi-in-corso/137-progetti/1562-fondo-asilo,-migrazione-e-e-integrazione.htm>

AREA 2 - Le scelte strategiche

sezione “Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti”

Il CPIA Savona è una scuola di estensione provinciale, vocata all’istruzione degli adulti; spesso i nostri studenti appartengono alle fasce più fragili della popolazione. La grande maggioranza di essi sono cittadini di altri Paesi, prevalentemente non comunitari.

Gli adulti devono conciliare la scuola con i loro impegni di tutti i giorni, casa, figli, lavoro.

Innalzare il livello dell’istruzione nella popolazione adulta è un beneficio per il singolo e per la nostra comunità, locale e nazionale.

Le scelte strategiche elaborate dal gruppo di lavoro si basano sull’atto di indirizzo del dirigente scolastico: [Atto di indirizzo 2022 \[presentato al CdD del 31 gennaio 2022\].pdf](#)

2.1 Analisi dei bisogni

Nell’ambito territoriale della Provincia di Savona l’analisi dei **bisogni formativi** della popolazione adulta si svolge con il supporto di Associazioni, Enti e Patronati operanti sul territorio e in generale di tutti gli stakeholder della scuola, compresi alunni ed ex alunni.

2.2 Obiettivi formativi e didattici

Dalle constatazioni in premessa discendono i nostri obiettivi strategici

1) Attenzione alle aree meno favorite della Provincia attraverso la creazione di punti temporanei di erogazione del servizio per corsi di alfabetizzazione, secondo il principio della localizzazione dei corsi in orari e luoghi il più possibile funzionali agli utenti **valorizzando anche le potenzialità digitali della didattica a distanza**

2) Attuazione di servizi di ascolto e orientamento, per una corretta gestione delle iscrizioni e un efficace orientamento degli studenti, anche relativamente all'accoglienza di stranieri iscritti a scuole secondarie che necessitano di percorsi integrativi di lingua italiana.

3) Consolidamento dei corsi brevi (modulari) su argomenti specifici, rivolti sia agli iscritti al CPIA Savona, al fine di potenziare alcune specifiche competenze e integrare il percorso formativo in accordo con il PFI, sia alla cittadinanza, al fine di migliorare il livello di istruzione della popolazione adulta. I corsi brevi modulari vanno realizzati prevalentemente con docenze interne, o, in alternativa, con docenze esterne.

Le priorità sono state definite dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sentito il Direttore SGA e i Docenti dello Staff.

Per il **CPIA Savona** priorità strategica essenziale è la costruzione di una **rete territoriale** vasta e articolata, formata da legami informali e formali, da attuarsi attraverso protocolli di intesa con Enti e Associazioni, convenzioni con soggetti economici e accordi di rete con altri Istituti.

Gli ambiti individuati sono i seguenti:

- gli **Enti locali** e, in particolare i Comuni in cui si trovano le sedi del CPIA e quelli che rientrano nella rete SAI, Sistema di accoglienza e integrazione, più in generale tutti Comuni della Provincia vengono coinvolti per aumentare la visibilità del CPIA Savona sul territorio provinciale. Tramite questa rete vengono individuati i bisogni formativi della popolazione adulta, con particolare attenzione ai cittadini stranieri e ai richiedenti asilo politico. Per un efficace coordinamento con e fra questi ultimi potrà essere utile rapportarsi direttamente con l'Ente territoriale di area vasta (ex Provincia).
- **Enti gestori di CAS, SAI, MSNA**, con i quali stipulare un patto di corresponsabilità che impegni la scuola e che li coinvolga come garanti del percorso dei migranti loro affidati;
- i soggetti Istituzionali quali **Questura e Prefettura**;
- i soggetti di diritto privato quali **Croce rossa italiana, Caritas**;
- Le **Istituzioni scolastiche** presenti sulla provincia, a partire dagli Istituti Comprensivi, con i quali stabilire una rete di supporto per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'integrazione degli stranieri. In particolare, vengono coinvolti: gli Istituti Comprensivi per i percorsi di scuola secondaria, gli Istituti Superiori presso cui sono attivi corsi serali e gli Istituti Professionali e Tecnici della Provincia. Fra gli Istituti superiori, oltre a quelli che hanno attivi corsi serali, vanno individuati possibili altri partner per integrare e ampliare il percorso formativo degli iscritti al CPIA, sia stranieri (interessati a proseguire oltre L1P2), sia italiani (interessati al reinserimento scolastico). Importante anche la collaborazione con gli Istituti Superiori per

l'Alternanza Scuola Lavoro.

- **Enti di istruzione e formazione professionale;**
- **Enti economici e le realtà produttive** della Provincia, per inserimento lavorativo, anche attraverso l'organizzazione di corsi specifici: Camera di commercio, Unione industriali, Uffici del lavoro e associazioni di categoria (Confcommercio, Confartigianato);
- **ASL2 Savonese**, per un'azione di educazione alla salute e per la tutela sanitaria della comunità scolastica del CPIA e delle scuole coabitanti;
- **La scuola di formazione della Polizia penitenziaria**, che ha sede nel Comune di Cairo Montenotte, è stata coinvolta negli anni precedenti con il CPIA nell'attivazione di corsi formativi per gli allievi agenti. Si prevede di rinnovare la progettualità in un protocollo d'intesa che offre la possibilità di corsi tramite il coinvolgimento dei CPIA del nordovest per l'istruzione del personale carcerario e scolastico e dei detenuti nel regime previsto dall'art. 21 l. 354/75.
- i rapporti con i **CPIA della Liguria**, con i quali è stato siglato un accordo di rete, al fine di condividere strategie e sviluppare politiche educative omogenee nella regione;
- **Enti certificatori dei livelli linguistici** secondo il QCER, quale **l'Università per stranieri di Siena** e **l'Università per stranieri di Perugia**, con le quali sono state stipulate apposite convenzioni che riconoscono il CPIA di Savona come punto di erogazione degli esami CILS e CELI e della preparazione degli studenti e della formazione per i somministratori;
- **Università di Torino e Università di Genova**, con le quali sono state attivate convenzioni per l'accoglienza di **studenti tirocinanti**.
- **Ente certificatore dei percorsi informatici ECDL, AICA** con il quale stipulare convenzioni con il fine di diventare test center.

Per quanto riguarda **l'azione amministrativa**, l'Istituto intende muoversi verso la digitalizzazione dei documenti e la loro condivisione su cloud, principalmente attraverso i servizi di posta elettronica, i servizi SIDI, il sistema SOGI, la suite di servizi on-line "G Suite for Education", alla quale l'Istituto è iscritto.

Questa esigenza deriva dalla particolare situazione del CPIA, con sedi su tutto il territorio provinciale.

Al fine di facilitare l'utenza nelle pratiche amministrative (in linea con le "Linee guida guida per l'accoglienza degli alunni stranieri", seconda parte – indicazioni operative) presso ogni sede distaccata sarà attivo uno sportello di ricevimento e riconsegna delle pratiche per almeno un giorno alla settimana in corso d'anno e almeno due giorni in momenti sensibili, quali il periodo dal primo settembre alla chiusura delle iscrizioni e il periodo dalla terza settimana di maggio al 30 giugno. Verranno attuate modalità on-line di richiesta di documentazione attraverso il registro elettronico.

2.3 Didattica digitale integrata

Il CPIA Savona riconosce nella didattica digitale e integrata un potente strumento di flessibilizzazione e individualizzazione dei percorsi, oltre che un'occasione per il mantenimento dei contatti con gli studenti in casi di imprevisti, quali la malattia, il ritorno nel Paese d'origine. Il CPIA Savona regola la sua DDI secondo le indicazioni della Rete nazionale di scopo ICT - IdA, per lo sviluppo delle competenze informatiche nell'educazione degli adulti, di cui è membro:

[Rete ICT IdA il PFI e la didattica sincrona - documento approvato.pdf](#)

Il CPIA Savona ha prodotto un proprio regolamento per la didattica digitale integrata:

[Piano e Regolamento per la DDI \[approvato Cdl 16 12 2020\].pdf](#)

2.4 Piano Annuale per l'Inclusione

Il CPIA si è dotato di un Piano Annuale per l'Inclusione specifico per l'istruzione degli adulti:

[PAI_Piano_Annuale_Inclusione_2022.pdf](#)

2.5 Piano di miglioramento

L'Istituto deve impegnarsi nella costruzione di una didattica per stranieri dotandosi di strumenti leggeri e flessibili, accessibili e comprensibili all'utenza, modulari e graduati . In particolare:

- 1 - un modulo semplice e chiaro per i Patti formativi individuali;
- 2 - una strutturazione della programmazione annuale suddivisa in moduli e in Unità di Apprendimento, e pubblicata sul sito istituzionale;
- 3 - una chiara identificazione delle competenze e degli obiettivi minimi necessari per l'ottenimento delle certificazioni rilasciabili dall'Istituto.

L'Istituto riconosce in maniera prioritaria una **comunicazione** puntuale, aggiornata, multicanale con l'utenza, anche tramite brochure, volantini e locandine specificamente dedicate ai corsi delle sedi; comunicazioni alle redazioni online attraverso il sito istituzionale e dai social network utilizzati dal personale; In linea con quanto previsto dalla normativa sul Servizio Nazionale di Valutazione e sul Rapporto di autovalutazione, produce un **bilancio sociale** che racconta la struttura, il funzionamento, la composizione dell'utenza, delinea i propri obiettivi e rendiconta i propri risultati.

Per il piano di miglioramento si stabilisce di lavorare sui seguenti aspetti:

a) la **comunicazione**:

- con gli alunni, per migliorare la partecipazione;
- con gli stakeholder, per avere un punto di riferimento con cui collaborare nella gestione degli alunni ospiti di CAS,SAI, Sistema di accoglienza e integrazione o MSNA;
- con la cittadinanza, per espandere la rete CPIA sul territorio.

b) Il **bilancio sociale** come:

- strumento del Piano di miglioramento (PdM);
- strumento di rendicontazione;
- strumento di diffusione presso la cittadinanza del ruolo dell'Istruzione degli adulti (IdA);

c) La promozione di connessioni con il **mondo del lavoro** attraverso:

- Alternanza scuola lavoro (ASL);
- collaborazione con gli Enti e le FP per i corsi con sistema duale;
- formazione nei contratti di apprendistato;
- attivazione di accordi con le realtà territoriali come le associazioni di categoria al fine di creare attività lavorative agli iscritti;
- corsi professionalizzanti con i fondi PON FSE istruzione degli adulti, integrazione e accoglienza;
- Collaborazione con i Centri per l'Impiego.

d) Implementazione dei collegamenti tra le sedi attraverso la presenza degli **amministrativi** in ogni plesso;

e) la collaborazione con la **ASL** per una migliore sorveglianza sanitaria;

f) lo sviluppo di pratiche e strumenti per un migliore monitoraggio dell'utenza minorenne;

AREA 3 - L'offerta formativa

sezione "Insegnamenti attivati"
paragrafi inseriti

3.1 L'offerta formativa

Nei CPIA l'offerta formativa è il più possibile personalizzata; il CPIA si impegna a tenere conto delle competenze pregresse dei propri studenti, delle loro esigenze formative, delle loro esigenze di vita, organizzando il servizio in forme flessibili.

I Patti formativi sono il principale strumento per la personalizzazione del percorso didattico nei CPIA. Per ogni alunno, a seguito di un colloquio / intervista, di alcuni test e di una valutazione delle competenze pregresse, si stipula un Patto Formativo Individuale (in sigla PFI) nel quale viene stabilito il percorso dell'alunno, con eventuali riconoscimenti dei crediti formativi. I PFI sono annuali o biennali. Nel PFI viene anche stabilita la quota di didattica a distanza fruibile nel percorso. Per la definizione di tale quota il CPIA Savona si basa sul documento approvato dalla Rete ICT IdA:

[Rete ICT IdA Il Patto Formativo Individuale e la didattica sincrona PTOF CPIA - documento approvato.pdf](#)

L'offerta curriculare prevede:

corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana AALI, per l'apprendimento della lingua italiana: sono erogati i livelli preA1, A1, A2 e B1;
corsi di primo livello L1: corsi di primo periodo **L1P1**, della durata di 400 ore, per l'ottenimento del diploma di Stato del primo grado (diploma di "terza media"); corsi di secondo periodo, **L1P2** di 825 ore, per l'ottenimento della certificazione delle competenze conclusiva dell'obbligo scolastico (biennio generalista delle superiori).

Il CPIA offre, inoltre, dei **corsi brevi modulari** da 20 a 30 ore che ampliano l'offerta didattica dei corsi istituzionali annuali (informatica, lingue straniere, laboratori artistico-musicali, ...) in presenza e dall'a.s. 2019 - 2020 anche a distanza. Ai corsisti interni che frequentano tali corsi modulari vengono riconosciuti crediti validi per il PFI

3.2 Obiettivi formativi e didattici

1) Attuazione di un **curricolo di Istituto unitario** e coerente, che offra agli studenti percorsi di ampio respiro, coordinando i corsi di alfabetizzazione con i percorsi del primo livello, in modo da favorire la continuità interna.

Realizzazione di un progetto coerente di primo livello, in grado di fornire le competenze base definite dal quadro di riferimento europeo e di porsi in **continuità con il secondo livello**, quello dei percorsi serali, attraverso la redazione di un piano organico di raccordo.

Attenzione, nei corsi del primo livello, all'**utenza locale minore in dispersione**, sia nella fascia di competenza istituzionale (16 – 18 anni) sia in quella derivante dall'accordoUSR Liguria – Regione Liguria (15enni). Il CPIA Savona segue le indicazioni dell'Accordo Ufficio scolastico regionale della Liguria - Regione Liguria: [Stralcio Protocollo d'intesa tra USR per la Liguria e la Regione Liguria.pdf](#)

Coordinamento con gli Istituti professionali e gli Enti erogatori di corsi di FP della Provincia, ai fini della riduzione della dispersione e del recupero dei ritardi nel percorso scolastico.

2) Accoglienza di studenti anche in corso d'anno, al fine di contribuire al contenimento della dispersione scolastica nel caso di minori e di offrire ai cittadini stranieri un luogo di apprendimento della lingua italiana unitamente a un percorso di cittadinanza e di educazione civica. Questo richiede l'attuazione di attività di recupero e di riconoscimento crediti, per poter inserire i nuovi ingressi nei gruppi già avviati, attraverso un lavoro intensivo;

Il Consiglio di Istituto con la Delibera n.2 del 09/01/2023, a seguito dell'approvazione del Collegio Docenti, approva la modifica della Delibera n.5 del CD del 23/06/2022 già modificata dalla Delibera n.2 del CD del 1/9/2022

Nell'attesa di specifiche linee guida in merito che disciplinino i ruoli e le funzioni dei diversi soggetti coinvolti nell'azione educativa, si delibera quanto segue:

A) "Per i quindicenni MSNA per i quali è previsto l'obbligo di iscrizione al CPIA, si prevede una fase di accoglienza, seguita dalla proposta formativa allo studente minore e al suo referente/tutor del minore che è articolata in tre opzioni/alternative scelte dal Gruppo di lavoro(GLI) attivabili a seconda della possibilità gestionali ed organizzative del Cria derivanti dall'organico docenti ed ATA :

1. Inviare lo studente/gli studenti a percorsi di istruzione o di formazione e istruzione professionale e accordarsi con gli Istituti o con gli Enti formativi, per offrire un supporto linguistico.

2. Erogare dei corsi di lingua, con cadenza quotidiana (da un minimo di dieci fino a quindici ore settimanali, con moduli 2 x 5 o 3 x 5) collocando lo studente/gli studenti in corsi omogenei per livello linguistico e, se possibile, per età e tipologia di studente/i.

3. Collocare lo studente/gli studenti in un corso di primo livello con eventuale potenziamento linguistico, se il livello linguistico è adeguato”.

B) Per i quindicenni non MSNA la procedura di eventuale accoglienza presso questo istituto prevede la stesura di apposito progetto redatto con la collaborazione del IC di provenienza, sentiti i Servizi Sociali in merito alla valutazione del rischio di dispersione ed abbandono scolastico.

Il Gruppo di lavoro(GLI) valuterà l'attivazione del percorso didattico al Cria a seconda della possibilità gestionali ed organizzative derivanti dall'organico docenti ed ATA.

3) Ampliamento e innalzamento del livello qualitativo dell'offerta formativa dei percorsi **di alfabetizzazione in lingua italiana rafforzando il livello preA1** attraverso il coordinamento con gli Enti gestori dell'accoglienza e incentivando i corsi B1, anche come strumento di integrazione per gli stranieri regolarmente residenti.

Realizzazione di corsi di lingua italiana per Operatori Socio-Sanitari di livello B1 **e di** corsi di alfabetizzazione propedeutici al primo livello primo periodo didattico, con l'inserimento di discipline dell'asse scientifico e matematico.

4) Offerta, in linea con le indicazioni, di un **insegnamento il più possibile personalizzato**, lavorando su gruppi che non eccedano il numero di studenti in base agli spazi e alle situazioni delle varie sedi, in accordo con le normative **sanitarie per la sicurezza**.

5) Erogazione di corsi FAMI:

- presso punti temporanei di erogazione del servizio, attraverso la collaborazione con Istituti Comprensivi della Provincia, con Enti locali e con Associazioni;
- presso Istituti superiori, per studenti stranieri di recente immigrazione;
- nelle sedi del CPIA per i corsi non previsti istituzionalmente, cioè preA1 e B1;
- **in modalità "a distanza" per corsi specifici in base alle necessità dell'utenza.**

6) Realizzazione di **corsi orientati alla formazione permanente**, anche in partnership con altre agenzie educative e formative, al fine di migliorare le capacità di collocazione lavorativa della

popolazione adulta, con particolare attenzione alle fasce deboli e alle problematiche di dispersione scolastica.

Realizzazione di corsi di supporto all'ottenimento della patente di guida, [della patente del muletto](#), corsi di informatica per cittadini stranieri, anche finalizzati all'ottenimento delle certificazioni ICDL, corsi e momenti formativi per l'educazione finanziaria, in un'ottica di integrazione, [ricerca del lavoro, prevenzione dello sfruttamento lavorativo](#), imprenditorialità e cittadinanza consapevole e attiva.

7) Incentivazione della formazione a distanza tramite: la piattaforma Moodle dell'Istituto; le opportunità offerte dalla suite Google Workspace for Education legata al dominio cpiasavona.org; lo sviluppo della didattica BYOD (bring your own device) e il comodato a studenti di devices dell'Istituto, sia tablet sia computer portatili.

Il CPIA ha redatto un regolamento che disciplina la DDI (Didattica Digitale Integrata) e FaD (Formazione a Distanza).

[Piano e Regolamento DDI \[approvato CdI 16 12 2020\].pdf](#)

8) Costituzione di un [Gruppo Sportivo](#) che permetta la socializzazione degli utenti attraverso diverse attività sportive, come il calcio e il tennis tavolo, attraverso l'attivazione di convenzioni con federazione ed associazioni quali FITET, ASD Priamar Savona...

9) Partecipazione agli avvisi PON

Il nostro Istituto ha partecipato ai seguenti Avvisi PON.

Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione;

Avviso 2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti.

Avviso PON 10028 del 20/04/2018 - potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti

Avviso 10478 del 06/05/2020 - realizzazione di smart class per Centri provinciali per l'istruzione degli adulti

3.3 L'attuazione delle linee guida per i CPIA e della didattica per competenze

In accordo con la vigente normativa e con le linee guida attuative, il CPIA Savona intende privilegiare la relazione forte con soggetti "responsabili", siano essi genitori di alunni minori o Enti gestori di CAS e SAI, Sistema di accoglienza e integrazione. Lo strumento per realizzare questo incontro è la sottoscrizione di un'apposita convenzione, la quale prevede periodici incontri con i docenti.

Al fine di rendere trasparente la comunicazione fra i soggetti coinvolti, la presenza dei corsisti in aula è attestata sul registro elettronico o, in caso di malfunzionamento tecnologico, da un sostituto cartaceo. Per quanto riguarda le assenze di minorenni, uscite anticipate, ingressi posticipati o particolari esigenze di frequenza si rimanda a quanto stabilito dal Regolamento

d'Istituto.

3.4 Gli strumenti educativi e didattici

Il CPIA ha il compito di promuovere corsi di alfabetizzazione e primo livello - primo e secondo periodo, attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la nostra struttura sociale, mirando all'inclusione delle culture altre.

Gli interventi metodologici e didattici tendono a rispettare i ritmi di apprendimento dello studente, le sue diversità e le richieste formative avanzate dalla società civile. Obiettivi, contenuti e metodi stanno tra loro in un rapporto di reciprocità; il luogo di confronto per contenuti, metodi e competenze è l'**Unità didattica di apprendimento**, strutturata in base alle conoscenze, abilità e competenze indicate nelle linee guida ministeriali per i CPIA (Decreto 12 marzo 2015). I docenti indicheranno le ore da svolgere in classe o tramite DDI e FaD in accordo con il regolamento della DDI con particolare attenzione ai requisiti necessari, agli strumenti consigliati, alle tipologie di verifica e di valutazione. Attraverso la stipula del **Patto Formativo Individuale** gli studenti si impegnano a rispettare il percorso di studio personalizzato e i relativi obblighi di frequenza. L'Istituto si impegna ad attuare un percorso di riconoscimento dei crediti formativi (identificazione, valutazione, attestazione), che andranno assegnati dalla Commissione di Valutazione, e a costruire un adeguato **piano didattico personalizzato**, inserito nel PFI.

Ai corsisti e alle famiglie dei corsisti minorenni verrà proposto il **“patto di corresponsabilità”**, per esplicitare diritti/doveri relativi alle regole scolastiche da rispettare.

[patto di corresponsabilità_Revisione_COVID](#)

[\[approvato CdI 16 12 2020 del n 5\].pdf](#)

La flessibilità didattica e la progettualità interdisciplinare attuate dai docenti permettono una differenziazione didattica adeguata ai diversi bisogni formativi degli studenti, una migliore efficacia dell'azione educativa e l'elevazione della motivazione, risultati raggiungibili anche attraverso l'uso di tecnologie didattiche e progetti specifici nell'ambito del PNSD.

Si consolida così una didattica che utilizza diverse **sorgenti**:

- libri di testo, soggetti a un regime di acquisto diretto da parte dei corsisti o di comodato, con o senza cauzione, o da utilizzare nella biblioteca di classe;
- altri testi su supporti cartacei o su altri veicoli d'informazione, di istruzione e di espressione, da fruire e anche da produrre, sia individualmente, sia in gruppo;
- testi in formato digitale, frutti e anche prodotti avvalendosi delle competenze ed esperienze dei docenti e degli alunni;
- video, da fruire e anche da produrre e collocare su piattaforme disponibili per la comunità (Youtube, Moodle, etc.), costruiti come lezioni, brevi clip esplicative o come rappresentazioni pratiche di situazioni della vita quotidiana;
- in generale riutilizzo e diffusione dei materiali predisposti per la didattica a distanza, organizzati nei contenitori utilizzati dal CPIA Savona, gruppo Facebook e piattaforma Moodle, e suddivisi per ambito disciplinare / livello linguistico;

- uscite didattiche e momenti ludici e ricreativi (gruppo sportivo), attività che permettono una didattica strettamente correlata alla quotidianità (compiti di realtà) nonché la socializzazione e l'integrazione;
- progetti mirati all'ampliamento dell'offerta formativa, che possono avvalersi anche di collaborazioni esterne per specifiche attività e approfondimenti, nonché uscite didattiche e attività laboratoriali.

Importanti strumenti per la connessione degli alunni e dei docenti sono il **sito dell'Istituto** e la **piattaforma di apprendimento Moodle**. Quest'ultima, infatti, permette agli insegnanti di organizzare la formazione a distanza (FaD) prevista nell'offerta formativa, creando e organizzando compiti e approfondimenti e fornendo feedback in modo efficiente e di implementare la comunicazione con le classi tenendo conto delle specificità degli studenti.. Altri strumenti efficaci di comunicazione sono la **pagina Facebook** del CPIA nonché l'utilizzo del canale **Telegram** per comunicazioni ufficiali ed eventualmente gruppi di classe e condivisione di materiali.

In accordo con quanto previsto dal CCNL scuola e dalle indicazioni sulla DDI, nella didattica a distanza la prestazione e del docente prevede i seguenti impegni:

la **didattica sincrona**, svolta in videoconferenza, con la presenza degli studenti;
la **didattica asincrona**, svolta realizzando: a) produzioni video con il docente in modalità conferenza, b) video realizzati con traccia audio su presentazione; c) file audio in formato "podcast".

Per approfondimenti si rimanda al regolamento per la DDI di Istituto:

[Piano e Regolamento DDI \[approvato CdI 16 12 2020\].pdf](#)

3.5 L'organizzazione didattica

L'organizzazione didattica è quella stabilita nei gruppi di lavoro e deliberata nei Collegi docenti della seconda parte dell'a.s. (2019-2022) e si realizza in percorso articolato che prevede:

corsi di alfabetizzazione dal livello pre A1 al livello B1/B2
corsi propedeutici al primo livello primo periodo;
corsi di potenziamento, in supporto agli alunni più deboli del primo livello;
corsi di primo livello primo periodo;
corsi di primo livello secondo periodo con una quota di formazione a distanza;
corsi brevi modulari aperti a utenti esterni e agli utenti interni come percorsi di approfondimento.

3.6 La valutazione

Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali sia nei percorsi di apprendimento della lingua italiana sia nel primo livello è prevista, per ogni disciplina, la restituzione dei risultati agli studenti. Per i corsisti minorenni la comunicazione riguarderà anche le famiglie o gli Enti affidatari.

In ordine a una corretta formazione dei corsi e dei gruppi di livello, nella fase di accoglienza, in aggiunta ad un'intervista strutturata, il CPIA somministra ai propri allievi test di ingresso, svolti in forma scritta e orale, orientati alla valutazione delle conoscenze e delle competenze possedute, per l'individuazione del miglior percorso e per l'erogazione di eventuali crediti o debiti, attestati dalla Commissione di Valutazione per la definizione del PFI.

- Per i corsi di alfabetizzazione vengono valutati i livelli A1 e A2. In base agli esiti i corsisti seguono il percorso completo (200 ore più 12 ore da destinare all'accoglienza e orientamento) oppure possono essere inseriti nei moduli A1 (100 ore) e/o A2 (80 ore). Per i corsisti analfabeti e/o minimamente scolarizzati sono organizzati percorsi personalizzati partendo da un livello inferiore al A1. Nei corsi gli studenti sono valutati lungo il percorso sulle cinque competenze: ricezione, produzione e interazione nello scritto e nel parlato. La scala valutativa è quella delle certificazioni per competenze: livello A - avanzato, B - intermedio, C - base, D - iniziale. La fonte di riferimento è la nota MIUR n. 22381 del 31 ottobre 2021 [nota MIUR 22381 del 31_10_19 Valutazione nei CPIA.pdf](#)

- per i percorsi di primo livello-primo periodo (200 ore per il corso PROPEDEUTICO, con test finale di accesso a 1L1P, 400 ore per 1L1P) si considerano come requisiti minimi, in alternativa, aver frequentato la scuola primaria italiana o il livello A2 della lingua italiana. In mancanza di idonea certificazione, tale livello è valutato dal docente di italiano di primo livello e dal docente di alfabetizzazione attraverso la somministrazione di test e di colloquio orale. L'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore (POTENZIAMENTO).

La valutazione del comportamento terrà conto dei seguenti indicatori: rispetto delle regole della vita scolastica (esplicitate nel "regolamento di istituto"), partecipazione attiva, frequenza delle lezioni.

Ai corsisti e alle famiglie dei minorenni (o agli enti gestori) verrà proposto il "patto di corresponsabilità" per esplicitare diritti/doveri in riferimento alle regole scolastiche da rispettare.

Per i percorsi di alfabetizzazione la valutazione riguarderà le competenze acquisite, valutate secondo la scala proposta dal modello ministeriale, e sarà dettagliata nelle competenze di comprensione e produzione del testo orale e scritto.

Per il primo periodo le valutazioni conseguite nelle singole discipline saranno espresse in scala decimale tenendo in considerazione i livelli di partenza dei corsisti, le capacità di apprendimento ed i "bisogni educativi speciali" (il Patto Formativo dovrà tenere in considerazione la Direttiva 27-12-2012 e le successive circolari e note esplicative per l'inclusione scolastica).

Riguardo alle competenze riportate nel Patto Formativo Individuale per i percorsi di lingua italiana e per i percorsi di primo livello si fa riferimento alle linee guida ministeriali per i CPIA (Decreto 12 marzo 2015) e alla Circolare N.9 del 3 novembre 2017 per la certificazione delle competenze ad esito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello – primo periodo didattico.

Si attiveranno procedure di autovalutazione (questionari, monitoraggio dei risultati, bilancio

sociale...) per l'analisi critica del servizio formativo fornito dal CPIA e per programmare azioni di miglioramento.

Il CPIA Savona si avvale della possibilità di ammettere a una sessione anticipata dell'Esame di Stato gli alunni che hanno concluso il monte ore del patto formativo individuale entro la fine del mese di febbraio.

Una specifica funzione strumentale sarà impegnata sui temi della valutazione e dell'autovalutazione dell'Istituto per avviare un costruttivo confronto tra i docenti sui criteri di valutazione.

L'Istituto necessita di un chiaro e costante **feedback** per poter regolare la propria azione educativa e didattica, considerato anche l'alto grado di variabilità nelle condizioni dell'utenza e la necessità di continua rimodulazione dell'offerta formativa.

A tal fine sono necessarie:

1 - un procedimento chiaro e condiviso per il riconoscimento dei crediti formali e informali, al fine di una redazione del PFI rispondente alle competenze e alle necessità del corsista;

2 - prove standardizzate di ingresso per la suddivisione degli alunni dei diversi corsi in gruppi di livello e per la valutazione dei loro progressi;

3 - assicurazione di standard valutativi e didattici, attraverso il confronto in gruppi di lavoro e la assunzione di documenti e delibere e nel Collegio dei docenti;

4 - didattica personalizzata in rapporto ai livelli linguistici ai ritmi di apprendimento, formando piccoli gruppi e gruppi di livello.

5 - Nella didattica sincrona le presenze degli studenti e del docente vengono rilevate tramite registro elettronico.

Nella Formazione a Distanza o nella didattica asincrona la presenza degli studenti è dedotta dallo svolgimento delle consegne assegnate e dalle verifiche sugli apprendimenti svolte dal docente.

Per le verifiche degli apprendimenti e dei livelli di competenza raggiunti, i docenti utilizzano le diverse tipologie in uso debitamente adattate, con un attento bilanciamento tra verifiche in sincrono e in asincrono.

AREA 4 - L'organizzazione

sezione "Organizzazione"

paragrafi inseriti

4.1 La struttura organizzativa

Dirigente Maria Battaglia
Direttore SGA Monica Giovannini

Docente 1° collaboratore
Responsabile sede Savona L1
Responsabile sede Savona alfabetizzazione
referente per la sede di Albenga, alfabetizzazione
referente per la sede di Albenga, primo livello
Responsabile sede Cairo M.
Responsabile sede Finale L.
Referente sito registro elettronico piattaforma moodle
Responsabile valutazione e PFI
coordinatore dell'alfabetizzazione
collaudatore
animatore digitale
Team digitale
pronto soccorso didattico
referente COVID Valbormida
referente COVID Savona
referente COVID Albenga e Finale
referente COVID Loano
Commissione elettorale

4.2 La flessibilità didattica ed organizzativa e l'organico dell'autonomia

Il nostro Istituto, per venire incontro alle esigenze di un'utenza particolare necessita della massima flessibilità, sia nelle sedi, prevedendo la possibilità di attivare l'erogazione del servizio per determinati corsi, sia negli orari. Ciò implica flessibilità nel lavoro dei docenti, intesa come:

1. possibilità di variazioni in corso d'anno nell'assegnazione a corsi e a gruppi;
2. possibilità di revisioni in corso d'anno degli orari di servizio e del bilanciamento di ore fra le sedi o fra i corsi della stessa sede;

Il CPIA Savona intende attivare il massimo numero di corsi e di gruppi di livello su ogni singola sede, tenendo conto dei seguenti fattori:

a - gruppi di livello basati sulla capienza delle aule in accordo con le norme anti-COVID-19 tenendo in considerazione la frequenza media effettiva e le caratteristiche delle sedi di erogazione;

b - attuazione di moduli di recupero, per poter inserire, attraverso un lavoro intensivo, i nuovi ingressi nei corsi già avviati.

A tal fine, si evidenziano le seguenti necessità di personale per una migliore offerta formativa: docenti di sostegno, per i casi di disabilità presenti e per un supporto ai corsi; un docente di A46 per avviare corsi di educazione finanziaria; un ulteriore docente di matematica e scienze; un ulteriore docente di tecnologia, per lo sviluppo dell'alfabetizzazione informatica, funzionale a una migliore fruizione della didattica a distanza; un docente di francese, per agevolare gli studenti francofoni e per proporre il francese come lingua comunitaria all'esame di Stato.

4.3 Spazi, infrastrutture e attrezzature

In premessa va segnalato che il CPIA Savona, nato dalla riunione dei quattro CTP della Provincia, ha mantenuto le stesse sedi degli anni precedenti. Al momento, viste le notevoli prospettive di ampliamento dell'utenza e le difficoltà nella condivisione di alcune sedi, si sta ridefinendo, in concerto con i Comuni e l'Ente territoriale di area vasta la dimensione e in alcuni casi anche la collocazione delle sedi.

Il prospetto attuale è il seguente:

sede	m2	N° locali	N° piani	note
Savona	300	4 + 3	2	7 aule, 1 aula informatica, 3 locali uffici
Cairo	200	3 +1	1	Presso I. C. Cairo M.tte Sede stabile. Delibera del Comune e accordo di rete con l'Istituto Comprensivo.

				Tre aule proprie e una in concessione dall'I.C. Cairo
Albenga	500	3 + 3	1	Presso I. C. "Albenga I". Sede stabile Delibera del Comune. La sede è suddivisa in due aree diverse e separate, una per alfabetizzazione e una per il primo livello.
Finale	300	4+1	1	Nuova sede stabile, indipendente, presso l'ex Collegio Aycardi, in via Celesia, Finalborgo. 4 aule, di cui una doppia, un locale ufficio
Loano.	70	1	1	Presso I. S. Falcone. Locali assegnati in uso esclusivo da delibera della Giunta Regionale.
Sassello				<i>non ancora attivato nell'anno scolastico 2018/2019</i>

Oltre ai corsi nelle sedi sopra elencate, il CPIA Savona conta di attivare corsi in ulteriori, diverse sedi, previa verifica delle esigenze e accordi con Enti o associazioni per la sede.

4.4 Dotazioni informatiche e multimediali

Analisi dei bisogni

Una scuola con le caratteristiche del CPIA (prevalentemente adulti, in maggioranza stranieri) necessita di avvalersi di buone dotazioni informatiche, funzionali a:

- rendere più piacevoli, coinvolgenti e stimolanti i corsi;
- attuare una didattica con strumenti compensativi per alunni, tutti definibili con bisogni educativi speciali;
- attuare una didattica personalizzata;
- aumentare il coinvolgimento dei corsisti.

A tal fine l'Istituto partecipa ai PON per la scuola – competenze digitali per l'apprendimento. Inoltre, rispetto a quanto già detto sulla dislocazione delle sedi, la necessità di lavorare su file condivisi, la volontà di andare il più possibile incontro all'utenza per il disbrigo delle pratiche amministrative, anche la segreteria necessita di strumenti adeguati, sia sotto il profilo delle macchine che della connettività.

A seguito dell'ottenimento del finanziamento PON FESR "Reti LAN /WLAN Ambienti digitali CPIA" il CPIA ha dotato le sedi di una consistente dotazione di tecnologie didattiche, composta da:

	SAVONA	ALBENGA	CAIRO M.	FINALE L.	LOANO	TOTALI
LIM	3	1	1	2	1	7

SIM schermi interattivi multimediali	3	2	1	1		7
proiettori	5	3	1	1		10
PC fissi	18	1	1	1	1	22
PC portatili	40	17	17	1	1	76
tablet	21	27	26	27		101

4.5 Piano di formazione del personale

Il piano di formazione dell'Istituto deve coinvolgere docenti, amministrativi e collaboratori, sia a tempo determinato che indeterminato, prevedendo anche momenti formativi comuni, per lo sviluppo di un senso di appartenenza a una così particolare Istituzione scolastica. La formazione dei docenti va erogata in modo articolato, attraverso lezioni frontali, momenti laboratoriali, formazione a distanza, auto-formazione e gruppi di lavoro guidati. La formazione può essere utilmente affiancata da una supervisione esterna.

I temi della formazione vengono individuati dal Collegio dei docenti e suggeriti dal Dirigente nell'atto di indirizzo per il presente PTOF.

Come argomenti comuni dei corsi per docenti e personale amministrativo ATA sono stati individuati:

- 1 - la normativa che regola il funzionamento dei CPIA;
- 2 - le prassi consolidate per la gestione dei CPIA;
- 3 - l'accoglienza degli alunni stranieri,
- 4 -l'utilizzo di strumenti di condivisione quali google apps for education, google drive, dropbox, google meet e moodle.

I corsi specifici per il personale docente avranno i seguenti argomenti:

- 1 - la didattica dell'Italiano come lingua seconda e gli strumenti per la lingua dello studio;
- 2 - la gestione di gruppi plurilivello;
- 3 - l'insegnamento della letto-scrittura ad alunni stranieri non o scarsamente alfabetizzati;
- 4 - lo sviluppo delle possibilità di formazione a distanza, attraverso la piattaforma moodle dell'Istituto;
- 5 - le competenze informatiche di base per la gestione di quanto indispensabile all'organizzazione didattica (registro elettronico, corsi moodle);
- 6 - l'educazione finanziaria;
- 7 - l'inclusione scolastica di adolescenti e adulti con bisogni educativi speciali;
- 8 - progettazione di Unità di Apprendimento multi-livello per la certificazione delle competenze e per la personalizzazione della didattica (rif. Linee guida CPIA, Decreto 12 marzo 2015);
- 9 - le modalità didattiche per lo sviluppo delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Task, CLIL...);
- 10 -i supporti didattici, cartacei e multimediali per la didattica (piattaforme di apprendimento, LIM, registro elettronico ecc.);

- 11 - i corsi nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (specifici per il team digitale e per il personale del CPIA);
- 12 - formazione sanitaria;
- 13 - attività didattica all'interno degli istituti penitenziari;
- 14 - i corsi modulari possono essere attivati come formazione per il personale ed eventualmente, potranno essere inseriti sulla piattaforma SOFIA.

Per quanto riguarda la **formazione obbligatoria in materia di sicurezza** l'Istituto si pone l'obiettivo di esaurire, la formazione/aggiornamento obbligatoria per i lavoratori (a seguito dell'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011 che prevede oltre ad una formazione permanente anche un aggiornamento quinquennale).

All'interno del piano di formazione rientra anche l'attività formativa che l'Istituto può erogare a terzi, proponendosi come Ente formatore per il territorio aggiornando gli insegnanti su tematiche interculturali e della didattica per gli stranieri, anche attraverso finanziamenti europei PON avviso 1953 Istruzione Adulti.

SITOGRAFIA

Di seguito i siti, le reti e le piattaforme che per storia e caratteristiche costituiscono i luoghi ai quali riferirsi per assicurare proporzionato e congruente sviluppo al CPIA:

RIDAP www.ridap.eu

Rete ICT IdA <https://cpiadigitale.it/rete-ict-ida/>

EPALE - Electronic Platform for Adult Learning in Europe <http://ec.europa.eu/epale/it>

Erasmus+, il programma europeo per l'istruzione, la formazione <http://erasmusplus.it>

FAMI - Fondo asilo migrazione e integrazione <http://www.interno.gov.it/>

Regione Liguria www.giovaniliguria.it www.iolavoroliguria.it

Arsel liguria, agenzia regionale per i servizi educativi e per il lavoro <http://www.arsel.liguria.it>

Savona, Centro Savonese Servizi per il Volontariato www.cesavo.it

Savona, Forum Terzo Settore www.forumterzosettore.it/forum-nel-territorio/liguria/savona

Sipla – Sistema Integrato di Protezione per i Lavoratori Agricoli

<https://www.arciliguria.it/project/sipla/>

Liguria Digitale www.liguriadigitale.it

Università degli studi di Genova www.unige.it

Università degli Studi di Torino www.unito.it